



Provincia di Ancona

Allegato A

alla Deliberazione del Commissario Straordinario
nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta
provinciale n. 299 del 29/09/2014

Provincia di Ancona
Settore III - Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro
Area - Istruzione, Formazione Professionale,
Borse Lavoro e Sostegno Impresa

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI
FORMATIVI QUADRO PER APPRENDISTI ASSUNTI AI SENSI
DELL'ART. 4 DEL D.Lgs. n. 167 del 14/09/2011
“APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O DI MESTIERE”



INDICE

ART. 1	PREMESSA NORMATIVA
ART. 2	OBIETTIVO
ART. 3	AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI
ART. 4	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 5	DESTINATARI
ART. 6	INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO
ART. 7	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 8	AIUTI DI STATO
ART. 9	MOTIVI DI ESCLUSIONE
ART. 10	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
ART. 11	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 12	APPROVAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO
ART. 13	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
ART. 14	COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO
ART. 15	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 16	TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 17	DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITA'
ART. 18	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
ART. 19	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 20	RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 21	INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

ALLEGATI

ART. 1 PREMESSA NORMATIVA

La Provincia di Ancona adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione del:

- **D.Lgs. 14/09/2011, n. 167** “Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247”, così come modificato dalla Legge 28 giugno 2012, n. 92 e dal Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito in legge n. 78 del 16 maggio 2014;
- **Legge 21/12/1978, n. 845 (art. 16)** “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- **L.R. 26/03/1990 n. 16** “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- **L.R. 18/01/1996 n. 2** “Delega alle Province delle funzioni amministrative relative alle attività formative cofinanziate dall’Unione Europea”;
- **L.R. 10/08/1998 n. 31** “Inquadramento nel ruolo unico regionale del personale operante nella formazione professionale. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e del 18 gennaio 1996, n. 2”;
- **L.R. 09/11/1998, n. 38** “Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro”;
- **L.R. 25/01/2005 n. 2** “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” dove si prevede all’art. 7, lett. c), tra le funzioni delle Province, *la gestione e il controllo delle attività formative relative al contratto di apprendistato*”;
- **L.R. 17/05/2012, n. 14** “Modifica alla legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
- **D.G.R. n. 976 del 01/08/2005** “Disciplina applicativa dell’apprendistato professionalizzante”;
- **D.G.R. n. 62 del 17/01/2001, D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001, D.G.R. 1071 del 19/09/2005** “Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
- **D.G.R. n. 974 del 16/07/2008** “Integrazione del regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
- **D.G.R. n. 802 del 04/06/2012** “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”, Allegato B “Manuale a costi standard”, ora in avanti denominato “**MANUALE A COSTI STANDARD**”;
- **D.G.R. n. 1196 del 01/08/2012** “Approvazione schemi di accordo tra la Regione Marche e le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro le Università, Fondazioni ITS e l’Ufficio Scolastico Regionale per la disciplina dell’apprendistato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011”;
- **D.G.R. n. 1365 del 01/10/2012** “Approvazione della disciplina regionale per l’applicazione dell’apprendistato professionalizzante o di mestiere e dell’apprendistato di alta formazione e ricerca secondo le disposizioni degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 in attuazione della D.G.R. n. 1196 del 01/08/2012;
- **Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 29 del 11/11/2011** “D.Lgs. n. 167/2011 - T.U. apprendistato - Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio”;
- **Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18 del 18/07/2012** “L. 28 giugno 2012, n. 92 (cd. Riforma lavoro) - tipologie contrattuali e altre disposizioni - prime indicazioni operative”;
- **Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 21/01/2013** “L. n. 92/2012 - violazioni in materia di apprendistato - indicazioni operative per il personale ispettivo”;
- **Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 29/08/2013** “D.L. n. 76/2013 (conv. Da L. n. 99/2013 recante “Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di

Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti” - indicazioni operative per il personale ispettivo”;

- **Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18 del 30/07/2014** “D.L. n. 34/2014 (conv. Da L. n. 78/2014) recante “disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” - contratto a tempo determinato, somministrazione di lavoro e contratto di apprendistato - indicazioni operative per il personale ispettivo;
- **Deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** concernente le Linee guida per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 - Repertorio atti n. 32/CSR del 20 febbraio 2014;
- **D.L. n. 34/2014 (conv. Da L. n. 78/2014)** recante “*disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese*”;
- **D.G.R. n. 547 del 12/05/2014** Assegnazione alle Amministrazioni Provinciali delle risorse di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG - Politiche attive e passive del lavoro n. 854/Segr D.G./2012 del 31 ottobre 2012;
- **D.G.R. n. 1000 del 08/09/2014** Recepimento della Deliberazione della Conferenza Stato-Regioni del 20 febbraio 2014, concernente le Linee guida per l’Apprendistato Professionalizzante o contratto di mestiere di cui all’art. 4 del D.Lgs n. 167/2011.

Le disposizioni normative riportate nel presente atto si applicano per l’attuazione di tutte le attività formative approvate con il presente avviso pubblico dall’Amministrazione Provinciale di Ancona.

ART. 2 OBIETTIVO

L’apprendistato è un contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all’occupazione dei giovani. Si tratta di un contratto di lavoro subordinato a “causa mista” poiché prevede che l’azienda impartisca all’apprendista assunto alle proprie dipendenze la formazione professionale durante il rapporto di lavoro.

Il Testo Unico (D.Lgs n. 167/2011) prevede tre tipologie contrattuali tra cui l’*apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere* che è finalizzato al conseguimento della qualifica professionale attraverso una formazione sul lavoro. La formazione di tipo professionalizzante e di mestiere, svolta sotto la responsabilità dell’azienda, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall’offerta formativa pubblica finalizzata all’acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio¹.

Il presente avviso pubblico ha l’obiettivo di finanziare la suddetta offerta formativa pubblica finalizzata all’acquisizione di competenze di base e trasversali per gli anni 2014, 2015 e 2016.

ART. 3 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI

All’attuazione del presente avviso pubblico si provvederà con l’apposita dotazione finanziaria prevista nella D.G.R. n. 547/2014 per un importo di € 1.209.595,13, con le eventuali risorse residue di precedenti avvisi pubblici per la formazione in apprendistato, congruenti con i canali finanziari di riferimento previsti nel presente avviso pubblico ed eventuali ulteriori risorse previste

¹ Nel rispetto di quanto previsto all’art. 4 del D.Lgs n. 167 del 14 settembre 2011 Testo Unico sull’apprendistato.

per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato che si rendessero disponibili negli anni 2014/2016.

Con il presente avviso pubblico verranno finanziati **n. 4 Progetti Formativi Quadro** corrispondenti ai seguenti ambiti territoriali:

1. **Ambito territoriale di Ancona** che comprende i seguenti comuni: Agugliano, Ancona, Camerano, Castelfidardo, Falconara Marittima, Loreto, Montemarciano, Numana, Offagna, Osimo, Polverigi, Sirolo.
2. **Ambito territoriale di Fabriano** che comprende i seguenti comuni: Arcevia, Cerreto d'Esi, Fabriano, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico.
3. **Ambito territoriale di Senigallia** che comprende i seguenti comuni: Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti.
4. **Ambito territoriale di Jesi** che comprende i seguenti comuni: Belvedere Ostrense, Camerata Picena, Castellsellino, Castelplanio, Chiaravalle, Cupramontana, Filottrano, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Monteroberto, Monte San Vito, Montecarotto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo.

Il Progetto Quadro si articola in moduli ed è lo strumento per definire un'offerta formativa personalizzata nei confronti degli apprendisti. L'azione formativa si realizza con i Progetti Attuativi articolati in moduli conformi al progetto quadro.

La dotazione finanziaria è così ripartita nei 4 ambiti territoriali²:

AMBITO TERRITORIALE	IMPORTO	BANDO SU SIFORM
ANCONA	€ 614.178,13	APPREND_AN_2014
FABRIANO	€ 118.491,00	APPREND_FABR_2014
SENIGALLIA	€ 178.724,00	APPREND_SEN_2014
JESI	€ 298.202,00	APPREND_JESI_2014
TOTALE IMPORTO	€ 1.209.595,13	/

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono presentare domanda di finanziamento, a pena di esclusione, **le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS)**³ composte da:

- a) strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia **formazione continua**⁴, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento

² L'importo è stato ripartito sulla base dei dati degli apprendisti estrapolati dai Ciof della Provincia di Ancona a partire dalla data del 26/04/2012 alla data del 26/04/2013 e considerando, per ciascun apprendista, un percorso formativo da 120 ore.

³ Così come stabilito in sede di Commissione Provinciale Lavoro nella seduta del 05/06/2014 (verbale n. 4/2014).

⁴ Ai sensi di quanto previsto all'art. 6.1 dell'Allegato A della DGR n. 1365/2012.

per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accredimento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti formativi quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF⁵.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accredimento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione⁶) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

Ogni ATI/ATS può presentare una sola domanda di finanziamento del Progetto Formativo Quadro in un solo ambito territoriale. Le eventuali domande di finanziamento successive alla prima in ordine cronologico, presentate dalla medesima ATI/ATS, verranno automaticamente escluse. Farà fede la data e l'ora del timbro postale.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come capofila ad una sola ATI/ATS.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come partner ad un massimo di quattro ATI/ATS.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "schema - tipo" di atto costitutivo allegato al "Manuale" e le eventuali successive modifiche autorizzate dall'Amministrazione Provinciale nel rispetto del principio di trasparenza della legge 241/1990 e s.m.i.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale a costi standard.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, come modificato con legge 12 luglio 2011 n. 106⁷. Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (vedi

⁵ EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate).

⁶ Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012.

⁷ Legge 12 luglio 2011, n. 106 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo, prime disposizioni urgenti per l'economia.

allegati al presente avviso pubblico). Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la Provincia di Ancona effettua idonei controlli, anche a campione.

ART. 5 DESTINATARI

I soggetti destinatari delle azioni formative sono **gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere**, di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 167/2011, decorrente dalla data del 26/04/2012⁸, come risultanti nella banca dati "Job Agency" gestita dai CIOF della Provincia di Ancona

Possono essere assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere i soggetti di età compresa tra i diciotto anni (diciassette se già in possesso di qualifica professionale ai sensi del D.Lgs n. 226/2005) e i ventinove anni (e 364 giorni).

Il soggetto gestore, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e della capienza delle aule e laboratori indicate dalle certificazioni Asur, è tenuto ad iscrivere il maggior numero di apprendisti senza aggravio di costi, al fine di consentire l'inserimento nei corsi di quegli allievi, non previsti nell'atto di adesione, che abbiano l'esigenza di recuperare la formazione non realizzata.

I soggetti destinatari delle azioni formative possono essere altresì **i tutori o i referenti aziendali⁹**. Il tutore aziendale è un lavoratore qualificato designato dall'impresa oppure, nel caso di imprese con meno di quindici dipendenti e nelle imprese artigiane, il titolare dell'impresa stessa, il socio o il familiare coadiuvante che affianca l'apprendista durante il periodo di apprendistato, gli trasmette le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorisce l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'azienda e la formazione sul luogo di lavoro.

ART. 6 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO.

Il Progetto Formativo Quadro si articola sia in moduli rivolti agli apprendisti sia in moduli rivolti ai tutori o referenti aziendali.

MODULI FORMATIVI PER GLI APPRENDISTI. In applicazione dell'Allegato A della DGR n. 1365 del 01/10/2012 e della DGR n. 1000 del 08/09/2014 **il percorso formativo di base e trasversale** va strutturato in **n. 5 sezioni** con un monte ore e contenuti variabili a seconda del titolo di studio dell'apprendista posseduto al momento dell'assunzione e della data di assunzione, come di seguito indicato:

⁸ Così come stabilito in sede di Commissione Provinciale Lavoro del 05/06/2014 (verbale n. 4/2014). Tale decisione è stata comunicata alla Regione Marche con nota prot. n. 85621 del 19/06/2014 alla quale è seguita una presa d'atto con nota prot. n. 0469389 del 26/06/2014. In data 26 aprile 2012 è entrato in vigore il nuovo Testo unico dell'Apprendistato al termine del periodo transitorio di 6 mesi.

⁹ Così come previsti all'art. 2, lett. d) del D.Lgs. n. 167 del 14/09/2011.

- **SEZIONE 1): 120 ORE** per gli apprendisti assunti dalla data del 26/04/2012 in poi PRIVI DI TITOLO DI STUDIO O IN POSSESSO DI LICENZA ELEMENTARE E/O DELLA SOLA LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;
- **SEZIONE 2): 100 ORE** per gli apprendisti assunti dalla data del 26/04/2012 sino alla data del 07/09/2014 IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO o DI QUALIFICA O DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE;
- **SEZIONE 3): 80 ORE** per gli apprendisti assunti dalla data del 08/09/2014 in poi IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO o DI QUALIFICA O DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE;
- **SEZIONE 4): 80 ORE** per gli apprendisti assunti dalla data del 26/04/2012 sino alla data del 07/09/2014 in possesso di LAUREA O TITOLO ALMENO EQUIVALENTE¹⁰;
- **SEZIONE 5): 40 ORE** per gli apprendisti assunti dalla data del 08/09/2014 in poi in possesso di LAUREA O TITOLO ALMENO EQUIVALENTE.

Tali durate possono essere ridotte per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli formativi;

Ogni sezione si articola in 3 annualità.

Ogni annualità si articola in moduli attinenti alle seguenti 6 discipline:

- 1) Sviluppo delle competenze relazionali
- 2) Organizzazione ed economia
- 3) Disciplina del rapporto di lavoro, diritto al lavoro e contrasto alle discriminazioni di genere
- 4) Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- 5) Informatica
- 6) Lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco) o lingua italiana per stranieri

I moduli formativi valgono per tutti i settori produttivi interessati dall'offerta formativa pubblica.

Si riportano di seguito le 6 discipline modulari previste, articolate, nel rispetto della normativa regionale, in 3 annualità, con il monte ore massimo di 120:

ANNO	DISCIPLINE MODULARI	N. ORE
1° anno	Sviluppo delle competenze relazionali	6
	Organizzazione ed economia	12
	Disciplina del rapporto di lavoro, diritto al lavoro e contrasto alle discriminazioni di genere	7
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	7
	Informatica	4
	Lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco) o lingua italiana per stranieri	4
	Totale ore 1° anno	40
2° anno	Sviluppo delle competenze relazionali	6
	Organizzazione ed economia	12
	Disciplina del rapporto di lavoro, diritto al lavoro e	7

¹⁰ Diploma terziario extra-universitario, Diploma universitario, Laurea vecchio e nuovo ordinamento, titolo di studio post-Laurea, Master universitario di primo livello, Diploma di specializzazione, titolo di Dottore di ricerca.

	contrasto alle discriminazioni di genere	
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	7
	Informatica	4
	Lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco) o lingua italiana per stranieri	4
Totale ore 2° anno		40
3° anno	Sviluppo delle competenze relazionali	6
	Organizzazione ed economia	12
	Disciplina del rapporto di lavoro, diritto al lavoro e contrasto alle discriminazioni di genere	7
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	7
	Informatica	4
	Lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco) o lingua italiana per stranieri	4
Totale ore 3° anno		40
Totale ore complessive		120

Per la disciplina linguistica devono essere previsti tutti i seguenti moduli:

- modulo di inglese
- modulo di francese
- modulo di spagnolo
- modulo di tedesco
- modulo lingua italiana per stranieri

I moduli sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro devono prevedere obbligatoriamente per la Sezione 1,2,3,4:

- 1) i moduli del corso di formazione per lavoratori addetti al **primo soccorso** per le aziende o unità produttive di gruppo B e di gruppo C ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003 n. 388 (Allegato 4)¹¹ e precisamente:

MODULO A (4 ore):

- Allertare il sistema di soccorso
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Attuare gli interventi di primo soccorso
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta

MODULO B (4 ore):

- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

MODULO C (4 ore):

- Acquisire capacità di intervento pratico

I moduli formativi sono svolti da personale medico, in collaborazione, ove possibile, con il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale. Nello svolgimento della parte pratica della formazione il medico può avvalersi della collaborazione di personale infermieristico o di altro personale specializzato.

¹¹ L'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 prevede che "Le caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio sono individuati dal decreto del ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 e dai successivi decreti ministeriali di adeguamento...".

- 2) il modulo generale di 4 ore in materia di salute e sicurezza previsto al punto a) dell'art.37 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e disciplinato all'art. 4 dell'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 9 aprile, n. 81 Repertorio atti n. 221/ESR del 21 dicembre 2011 prevede i seguenti contenuti:
- concetti di rischio
 - danno
 - prevenzione
 - protezione
 - organizzazione della prevenzione aziendale
 - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
 - organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Il modulo generale di 4 ore è svolto da docenti qualificati nel rispetto della normativa prevista al Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 relativo ai “*Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro*”.

Nella Sezione 1, relativa al percorso formativo di 120 ore rivolto ad apprendisti senza titolo di studio o con la licenza elementare o media, il monte ore complessivo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è pari a 21 ore (7 ore primo anno + 7 ore secondo anno + 7 ore terzo anno). I moduli obbligatori sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sopra elencati sono pari a n. **16 ore**. I contenuti delle restanti 5 ore vengono definiti dal soggetto gestore, a propria scelta, in un ulteriore modulo.

E' previsto l'obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione per ogni modulo di cui al suddetto punto 1) e 2)¹².

I suddetti moduli di cui ai punti 1) e 2) non vanno previsti per la Sezione 5, dove invece andranno comunque formulati i moduli relativi alla disciplina “salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Il percorso formativo rivolto agli apprendisti va erogato **totalmente** nell'arco di un anno di apprendistato. Può essere erogato in più annualità, fino ad un massimo di tre, per particolari esigenze dell'apprendista e dell'impresa coinvolta e tenuto conto della durata del contratto.

MODULI FORMATIVI PER I TUTORI E REFERENTI AZIENDALI. Il progetto deve prevedere moduli formativi per un ammontare complessivo di 5 ore che consenta lo sviluppo delle seguenti competenze:

- a) comprendere le funzioni del tutore e gli elementi di contrattualistica di settore e/o aziendale in materia di formazione;
- b) gestire l'accoglienza e l'inserimento degli apprendisti in azienda;
- c) gestire le relazioni con i soggetti esterni all'azienda coinvolti nel percorso formativo dell'apprendista;
- d) pianificare e accompagnare i percorsi di apprendimento e socializzazione lavorativa;
- e) valutare i progressi e i risultati dell'apprendimento.

I corsi per tutori e referenti aziendali vanno attivati solo se richiesti da aziende e/o tutori. In tal caso sarà cura dell'organismo gestore attivarli prima dei corsi per gli apprendisti.

¹² Nel rispetto dell'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Repertorio atti n. 221/esr del 21 dicembre 2011 – Rif. Allegato A, punto 2, lett. f).

Per il progetto quadro NON va compilata su Siform la maschera denominata “PREVENTIVO FINANZIARIO”. Va indicato, invece, nella domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 1) il costo medio ora/allievo che dovrà essere rispettato in tutti i progetti attuativi.

Gli organismi gestori ai quali verrà affidata la realizzazione dei percorsi formativi nei 4 ambiti territoriali dovranno presentare alla Provincia di Ancona, previa analisi delle competenze professionali e formative già possedute dagli apprendisti, i **PROGETTI ATTUATIVI** (in bollo).

La Provincia di Ancona attiverà specifici bandi informatici su Siform per la presentazione dei singoli progetti attuativi nelle diverse tranches dell’anno.

I singoli progetti attuativi non conformi al progetto formativo quadro o che presentino un costo ora allievo diverso da quello offerto nel presente avviso pubblico non saranno ammessi a finanziamento.

La Provincia di Ancona avvierà azioni informative al fine di sensibilizzare le imprese e gli apprendisti sulle opportunità del nuovo apprendistato e della formazione esterna.

I nominativi degli apprendisti da mandare in formazione verranno forniti dalla Provincia di Ancona agli organismi gestori e verranno estrapolati dalla banca dati degli apprendisti con l’indicazione dei seguenti dati:

- dati anagrafici
- la qualifica da conseguire e il titolo di studio
- sede di lavoro e residenza
- durata del contratto
- datore di lavoro.

L’organismo gestore si impegna:

- alla verifica dei suddetti dati e a quelli che verranno indicati nella scheda di iscrizione, facendo particolare attenzione alla situazione attuale del lavoratore (maternità, infortunio, dimissioni, ecc.);
- ad inviare la comunicazione di avvio delle attività formative alle aziende, comprensiva di calendario e sede di svolgimento;
- nel caso di contratti di apprendistato stagionali, ad avviare l’attività formativa in tempo utile perché possa essere portata a compimento;
- a comporre aule omogenee in base al titolo di studio degli apprendisti ed eventualmente alla qualifica professionale da conseguire.

La comunicazione di avvio delle attività formative alle aziende, comprensiva del calendario e sede di svolgimento, nel rispetto del D.L. n. 78/2014, dovrà essere inoltrata entro 45 giorni dalla data di comunicazione di assunzione, ma per i soli rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge e precisamente dalla data del 21 marzo 2014¹³.

Il numero di allievi per attivare il corso è, di norma, pari a 15. L’organismo gestore, in caso di allievi inferiori a n. 15 ma non inferiori alle n. 8 unità, potrà presentare un progetto attuativo con preventivo rimodulato in relazione al minor numero di destinatari.

¹³ Così come previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18 del 30/07/2014 (ultima pagina “Disciplina transitoria”).

La sede formativa dovrà tenere conto in primo luogo del comune di residenza dell'apprendista e/o in subordine della localizzazione della sede operativa dell'azienda che ha proceduto all'assunzione.

ART. 7 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere inserite - via internet - sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo:

<http://siform.regione.marche.it>

e ai seguenti bandi:

BANDO SU SIFORM
APPREND_AN_2014
APPREND_FABR_2014
APPREND_SEN_2014
APPREND_JESI_2014

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di uno USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD. I soggetti non in possesso potranno ottenere un login e una password registrandosi sul SIFORM utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione d'impresa).

I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate.

Il progetto può essere compilato e modificato a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante salva); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento è anche possibile stampare la bozza del progetto.

Il pulsante "Conferma" salva DEFINITIVAMENTE i dati inseriti. A questo punto, il progetto/domanda non può più essere modificato ed è pronto per essere stampato in via definitiva, verificato, firmato e spedito.

In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione, è possibile rivolgersi per l'assistenza al seguente recapito telefonico (**help desk regionale**): **071-8063442** ovvero all'indirizzo e-mail: **siform@regione.marche.it** oppure rivolgersi al **CED della Provincia di Ancona: tel. 071-5894741**.

Per ogni progetto va compilata la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, in supporto cartaceo **Allegato A1** presentata in bollo (salvo i casi previsti dalla legge), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente ad una copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere comprensiva della seguente documentazione:

- 1) stampa del progetto **definitivo** inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) e sottoscritta:
 - da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora state costituite;
 - dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituite.

La copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, deve essere presentata da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione;

- 2) copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;

- 3) nel caso di ATI o ATS da costituire o costituite, la dichiarazione dell'**Allegato A2** dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione;
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

Le domande di finanziamento dovranno essere inoltrate alla Provincia di Ancona, **unicamente con RACCOMANDATA A/R**, secondo le seguenti modalità: la documentazione completa dovrà essere contenuta in un plico, sul quale dovrà essere riportata la dicitura: **“Avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti formativi per APPRENDISTI Anno 2014” - Codice bando Siform _____**.

Il plico dovrà essere indirizzato a:

Provincia di Ancona

Settore IV “Istruzione, Formazione Rendicontazione Lavoro”

Area Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa

Strada di Passo Varano, 19/a - 60131 Ancona.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata, a partire dalla data di pubblicazione sull'Albo pretorio on line della Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale di approvazione del presente avviso pubblico, **ENTRO E NON OLTRE IL 05/11/2014**. Per la data di presentazione farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate entro la predetta scadenza, ma pervenute successivamente alla data del **10/11/2014** saranno ritenute inaccoglibili. In relazione a ciò la Provincia di Ancona non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali.

Ogni busta potrà contenere un solo progetto.

La legalizzazione della firma può essere effettuata ai sensi della normativa D.P.R. n. 445/2000, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità in corso di validità (chiaro e leggibile) oppure contenere la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000, del soggetto firmatario. Per ciascun firmatario è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento d'identità, per l'autentica di tutte le firme che vanno apposte al formulario e alle dichiarazioni richieste.

ART. 8 AIUTI DI STATO

Per i corsi di formazione oggetto del presente avviso pubblico (formazione obbligatoria) non trova applicazione la normativa sugli aiuti di stato¹⁴.

ART. 9 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- inserite nel sistema informatico SIFORM senza la presentazione del relativo cartaceo, così come le domande presentate in sola modalità cartacea o in formati non idonei e prive della stampa del progetto in modalità definitiva inserita on line utilizzando il formulario SIFORM;
- non inviate a mezzo Raccomandata A/R, come previsto nell'art. 7;
- inviate o pervenute oltre i termini indicata all'art. 7;
- prive della richiesta di partecipazione all'avviso pubblico debitamente sottoscritta da soggetto dotato di potere di rappresentanza - **Allegato A1**. L'omissione del bollo (euro

¹⁴ In applicazione della DGR n. 802/2012, allegato B, paragrafo 1.3.5. Aiuti di stato (Casi particolari).

16,00) è regolarizzabile entro cinque giorni dalla richiesta d'integrazione, dopo tale scadenza, la domanda sarà esclusa;

- prive della dichiarazione di cui all'**Allegato A2** debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione o da soggetti dotati di potere di rappresentanza, nel caso di ATI/ATS costituita o da costituire;
- non corredate da copia di documento di identità in corso di validità ovvero non contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/2000 per le autocertificazioni;
- presentate da soggetto non ammissibile e alle condizioni previste all'art. 4;
- relative a progetti formativi con un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% di quello massimo previsto all'art. 11;
- relative a progetti formativi con un costo/ora/allievo superiore a quello massimo previsto all'art. 11;
- relative a progetti formativi che non rispettano quanto previsto all'art. 3 e all'art. 6.

ART. 10 PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande ammissibili in sede di istruttoria saranno sottoposte a valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di Valutazione individuato con Determina del Dirigente del Settore IV della Provincia di Ancona.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1555 del 12/11/2012, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa Enti (EPA)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 30)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	30
Economicità (peso 10)	7. Economicità del progetto (ECO)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

1. QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

1.1 Contenuti formativi

1.2 Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste

- 1.3 Presenza di elementi innovativi
- 1.4 Chiarezza nella elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

2. QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Il titolo di studio
- b) La pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- c) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- d) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- e) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

Le informazioni sono desunte dalla sezione *risorse umane* del formulario per le attività formative.

3. EPA (Esperienza pregressa enti)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso nell'ambito dell'apprendistato tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento:

- nessun corso -> 0 punti;
- da 1 a 5 corsi -> 1 punto;
- da 6 a 15 corsi -> 2 punti;
- da 16 a 25 corsi -> 3 punti;
- da 26 a 35 corsi -> 4 punti;
- più di 35 corsi -> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di ente capofila di ATI o ATS e conteggiati per tutti i componenti del raggruppamento.

4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso pubblico.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti formativi quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

6. ECO (Economicità del progetto)

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{base} - Q_x) : x = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$$

Dove :

Q_{base} = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

Q_{min} = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

Q_x = il costo ora/allievo in esame

Si precisa che i progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base o superiore a quello massimo previsto dal presente avviso pubblico non saranno ammessi a finanziamento.

In caso di unico concorrente per costo/ora/allievo più basso (Qmin) si intende quello ottenuto applicando la percentuale di ribasso massima consentita (10%).

Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio normalizzato e ponderato non potrà essere inferiore a 60/100.

In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'economicità (ECO)¹⁵. Permanendo la condizione di parità tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio.

ART. 11 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Il costo ora/allievo (unità di costo standard) massimo per la formazione è:

€ 10,00

Per quanto riguarda le modalità di gestione, di monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare trovano applicazione le disposizioni del manuale a "Costi Standard", allegato B della D.G.R. n. 802/2012.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore secondo le modalità previste dal "Manuale a Costi Standard" e dietro presentazione di fideiussione a garanzia dell'importo dei singoli anticipi o del 90% del finanziamento a seconda della modalità prescelta.

ART. 12 APPROVAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

La Provincia di Ancona approva le **graduatorie** dei progetti e concede il finanziamento con Determina del Dirigente del Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione e Lavoro.

Le graduatorie saranno articolate per ogni singolo bando Siform di cui all'art. 7 secondo un ordine decrescente dei singoli progetti ammessi alla valutazione, in relazione al punteggio totale ottenuto.

Nell'ipotesi in cui un bando Siform andasse deserto - ossia per quel bando Siform non venisse presentato alcun progetto formativo quadro - è prevista la possibilità di scorrimento delle graduatorie relative agli altri bandi Siform partendo dal progetto formativo quadro riportante il maggior punteggio. Le graduatorie restano in vigore sino alla data del **31/12/2016**.

La Provincia di Ancona provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet www.istruzioneformazioneelavoro.it, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche** e sull'**Albo Pretorio online** e a darne comunicazione ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

ART. 13 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

A graduatoria approvata, il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto riceverà dalla Provincia di Ancona la comunicazione inerente la posizione utile in graduatoria.

¹⁵ Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 12.1 "Note metodologiche" del documento attuativo del POR FSE di cui alla D.G.R. n. 1555/2012.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra i suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia.

Unitamente all'accettazione, ed entro lo stesso termine, i predetti soggetti dovranno presentare l'atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti dall'Amministrazione provinciale atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

L'Amministrazione Provinciale procederà ad idonei controlli, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto formativo quadro.

Seguiranno le disposizioni per la presentazione dei progetti attuativi e l'avvio dei corsi.

Successivamente il legale rappresentante dell'organismo attuatore dovrà recarsi, previo appuntamento, presso l'Ufficio U.O. Apprendistato dell'Area Istruzione, Formazione professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa - Settore IV della Provincia di Ancona per la firma dell'Atto di adesione.

Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e alle indicazioni provinciali di riferimento per le attività formative oggetto del presente avviso pubblico;
- b) utilizzare per la **gestione** e la **rendicontazione** delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM), inserendo il **monitoraggio** della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi standard".

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti gestori inadempienti;

ART. 14 COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro 120 giorni successivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione al finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati tramite la pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'atto di posticipo del termine del procedimento.

ART. 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Provinciale di Ancona si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Provincia di Ancona.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

ART. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali la Provincia di Ancona entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso pubblico;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento;
- il titolare del trattamento è la Provincia di Ancona;
- il responsabile del trattamento è la Dirigente del IV° Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro;
- in ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi alla Provincia di Ancona ed indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Dirigente del IV° Settore "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro", indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo presente avviso pubblico.

Nelle ipotesi in cui la Provincia di Ancona affida al soggetto attuatore dati personali per gli adempimenti connessi alla gestione delle attività sarà nominato un **responsabile esterno** all'Amministrazione Provinciale e in capo al soggetto attuatore al trattamento dei suddetti dati.

ART. 17 DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ'

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Provincia di Ancona, senza onere conseguente alcuno per l'Amministrazione, e non possono essere commercializzati e/o divulgati dal soggetto attuatore del progetto stesso, salvo quanto diversamente disposto dalla Provincia di Ancona.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente bando, si applicano le disposizioni contenute nel "Manuale a costi standard" e nelle normative nazionali e comunitarie.

ART. 18 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti incaricati dell'attuazione del progetto devono attenersi per la pubblicizzazione degli interventi alle disposizioni previste nel "Manuale a costi standard".

ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il dirigente del Settore IV° Istruzione formazione rendicontazione e lavoro della Provincia di Ancona.

ART. 20 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ART. 21 INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

L'Ufficio di riferimento è l'U.O. Apprendistato - AREA "Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa" - SETTORE IV° "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro" della Provincia di Ancona.

Il presente avviso pubblico, previa pubblicazione all'Albo Pretorio online provinciale ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.lgs. 267/2000, sarà reperibile su internet nel sito della Provincia di Ancona www.istruzioneformazioneelavoro.it e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1. schema domanda di ammissione al finanziamento per ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto Capofila) - **Allegato A1**
2. schema dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti (partners) alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo (ATI/ATS costituita o da costituire) - **Allegato A2.**

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
Per ATI o ATS costituita o da costituire
Soggetto Capofila
AVVISO PUBBLICO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O DI MESTIERE 2014

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona
Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro
Area Istruzione, Formazione Professionale,
Borse Lavoro e Sostegno Impresa
Strada di Passo Varano, 19/a
60131 Ancona

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti di formativi quadro per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 167 del 14/09/2011 "Apprendistato professionalizzante o di mestiere".

Bando su Siform _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, in
qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____, matricola
INPS _____ e matricola INAIL _____

e quale capofila della costituita ovvero costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,
Codice SIFORM n. _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) Che il costo medio ora/allievo è pari a € _____;
- b) di essere costituita o di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) in

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

- c) che i seguenti soggetti partners hanno dipendenti e sono iscritti all'INPS con matricola:
soggetto _____ matricola INPS n. _____
soggetto _____ matricola INPS n. _____
soggetto _____ matricola INPS n. _____

che i seguenti soggetti partners non hanno dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con matricola:

- soggetto _____ matricola INPS n. _____
soggetto _____ matricola INPS n. _____
soggetto _____ matricola INPS n. _____

- d) che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. _____ del _____ ;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data _____;

- e) *(eventuale solo per i soggetti già accreditati)* che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;
- f) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- g) di conoscere le disposizioni contenute nei “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;
- h) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

(dalla lettera i) alla lettera w) sono esclusi gli enti pubblici)

- i) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- k) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto j) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso *(qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata)* non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- m) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- n) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;

- o) di non aver commesso violazioni gravi¹⁶, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- p) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- q) di non aver commesso violazioni gravi¹⁷, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- r) di trovarsi nella seguente condizione (**barrare la casella interessata**):
 - di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
 - a) occupa non più di 15 dipendenti
 - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
 - a) occupa più di 35 dipendenti
 - b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- s) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- t) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- u) che i soggetti di cui alla precedente lettera j), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge (**eventuale**);
- v) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- w) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione¹⁸:
 _____ (**eventuale**).

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dei sottoscrittori;

¹⁶ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

¹⁷ Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

¹⁸ Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

- 2) stampa del progetto definitivo inserito on line utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), sottoscritta da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti, dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti;
- 3) le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda (Allegato A2 per ogni soggetto facente parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda);
- 4) *(eventuale, nel caso di ATI/ATS già costituita)* copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato;
- 5) *(eventuale, se il soggetto non è accreditato e se è richiesto l'accreditamento)* copia della richiesta di accreditamento presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche;

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del
soggetto proponente

Timbro

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituita o costituenda ATS/ATI

- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____
- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____
- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____

ALLEGATO A2

SCHEMA DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI PARTECIPANTI
(PARTNERS) ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
AVVISO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O DI MESTIERE 2014

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede legale in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, partita IVA _____

con riferimento all’Avviso pubblico, Ob. Competitività regionale e occupazione - “*Avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti formativi quadro per apprendisti assunti ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 167 del 14/09/2011 - Apprendistato professionalizzante o di mestiere*”.

Bando su Siform _____

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di essere costituito oppure volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle misure di politica attiva, in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) - _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 4) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

b) **(barrare una delle seguenti opzioni)**

che l'impresa ha dipendenti ed è iscritta all'INPS con matricola INPS n. _____;

che l'impresa non ha dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;

c) che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data _____;

d) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

f) di conoscere le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

g) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

(dalla lettera i) alla lettera w) sono esclusi gli enti pubblici)

i) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

j) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure

di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;

- k) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto j) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- m) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- n) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;
- o) di non aver commesso violazioni gravi¹⁹, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- p) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- q) di non aver commesso violazioni gravi²⁰, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- r) di trovarsi nella seguente condizione (***barrare la casella interessata***):
- di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (***barrare la lettera che interessa***)
 - a) occupa non più di 15 dipendenti
 - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (***barrare la lettera che interessa***)
 - c) occupa più di 35 dipendenti
 - d) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- s) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

¹⁹ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

²⁰ Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

- t) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- u) che i soggetti di cui alla precedente lettera j), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge (eventuale);
- v) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- w) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione²¹:

_____ (eventuale).

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Timbro

²¹ Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione